

Rettili del massiccio degli Alburni nel Parco nazionale del Cilento, vallo di Diano e Alburni (Campania, Italia meridionale)

Antonio ROMANO¹, Remo BARTOLOMEI², Antonio Luca CONTE³

¹Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale, Via Salaria Km 29,300, 00015 Monterotondo Scalo, (RM), Italy; ²Studio Naturalistico Wildlife Research, Via Provinciale 163, 85050 Marsicovetere, PZ, Italy; ³Centro Studi Naturalistici Nyctalus Onlus, Largo Marconi snc, 85030 San Martino d'Agri, (PZ), Italy

Riassunto. Il massiccio degli Alburni (circa 430 km²) è parte del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (Campania, Italia meridionale). Nel 2014-2015 e soprattutto nel 2013 è stato condotto un censimento dei Rettili per rilevare le specie presenti e la loro distribuzione. Sono stati trovati 13 specie: *Tarentola mauritanica*, *Hemidactylus turcicus*, *Zamenis lineatus*, *Chalcides chalcides*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Anguis veronensis*, *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix natrix* e *Vipera aspis*. Le prime tre specie non erano finora note per l'area indagata. Alcune specie hanno mostrato differenze significative nelle preferenze per gli intervalli altitudinali. Le specie più diffuse sono *P. siculus* e *L. bilineata* mentre *H. turcicus*, *C. austriaca* e *Z. lineatus* sono quelle più rare. È inoltre discussa la possibilità che la presenza dei gechi *T. mauritanica* e *H. turcicus* sia dovuta a trasporto antropico passivo.

Abstract. The Alburni massif (about 430 km²) is a part of the "Cilento, Vallo di Diano e Alburni" National Park (Campania, Southern Italy). An herpetological survey was carried out on 2014 and 2015-211 and, mainly, on 2013. We found 13 specie of reptiles: *Tarentola mauritanica*, *Hemidactylus turcicus*, *Zamenis lineatus*, *Chalcides chalcides*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Anguis veronensis*, *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix natrix*, and *Vipera aspis*. For the first three species we report the first records for this area. Few species showed significant differences in the preferences for altitude intervals. The most widespread species are *P. siculus* and *L. bilineata* while *H. turcicus*, *C. austriaca* and *Z. lineatus* are the rare ones. The probability that *T. mauritanica* and *H. turcicus* presence is due to passive transport by humans is also discussed.